

VACANZE

In viaggio con la casa al sicuro

Dagli amministratori di condominio alla polizia: ecco i consigli più utili

di **ACHILLE PEREGO**

LA VALIGIA pronta per le vacanze. Ma quando partiamo e lasciamo incustodita la nostra casa, corriamo il rischio, al ritorno, di veder svanire subito gli effetti antistress delle ferie. «Un classico del ritorno dalle ferie — cita ad esempio Giuseppe Bica, presidente dell'Anammi (Associazione nazionale-europea degli amministratori d'immobili) — è incappare nelle conseguenze nefaste di un'interruzione di energia. Ecco perché consigliamo di staccare la corrente elettrica o, se non è possibile, tutte le spine di tv, computer, telefono, frigorifero e freezer (dopo averli ovviamente vuotati e puliti) che sono conduttrici di fulmini». Questo e molti altri consigli salvacasa rientrano nella guida alle raccomandazioni per l'estate stilata dall'Anammi. Eccoli, insieme con i consigli di Assoedilizia, Confedilizia, e Polizia di Stato.

ATTENTI AI RIFIUTI. Dimenticare il sacchetto dell'immondizia in cucina significa ritrovarsi letteralmente invasi da cattivi odori e insetti.

ALLARME ANTI-FURTO. La sirena che suona all'impazzata senza motivo mentre voi siete in spiaggia è un problema facilmente superabile: basta mettere sulla porta il numero dell'azienda che ha instal-

lato l'impianto, consentendo ai vicini di risolvere il problema. Ed è anche un deterrente per i ladri.

PERDITE. Ricordatevi di chiudere l'interruttore dell'acqua per evitare il rischio di perdite con conseguente allagamento.

CONDOMINIO. Quando l'amministratore del condominio va in vacanza non deve dimenticare le esigenze degli immobili che gestisce. Prima di partire, quindi, l'amministratore deve tutelare i suoi condomini dalla possibilità di guasti come l'ascensore rotto o la chiave che si spezza nel portone. Per gli abitanti del condominio deve quindi essere stilata una comunicazione con la lista delle aziende e dei professionisti cui rivolgersi per riparazioni e manutenzione, con relativi recapiti. Nella stessa lista ci saranno anche i numeri utili.

L'Anammi, poi, ha istituito il Pic (Pronto intervento condominiale) fruibile dagli amministratori associati e dai loro condomini. Basta una telefonata per risolvere le emergenze.

RISERVATEZZA. Evitate di pubblicizzare troppo le assenze. Se non c'è il portiere, lasciate le chiavi di casa a un parente o a un amico che passi di tanto in tanto a ritirare la posta il cui accumulo è un segnale di appartamento vuoto. Mantene-
rete anche buoni rapporti con i vi-

cini sapendo che sono loro le prime sentinelle della vostra abitazione e possono dare l'allarme.

DEPISTARE I LADRI. Ricordatevi di non lasciare in segreteria telefonica messaggi che facciano capire che siete partiti. Invitate chi fa le pulizie a rimettere a posto il tap-

petino una volta asciugato il pavimento davanti alla porta di casa, coprite il nuovo contatore digitale dell'Enel per evitare che siano visibili le due spie luminose che si accendono quando i consumi sono fermi da almeno 20 minuti o in alternativa, lasciate accesa la piccola luce della tv. Sempre per scongiura-

re la visita dei ladri, potete ricorrere ai vecchi trucchi per rendere la casa rumorosa e 'abitata' anche quando non ci siete, come far partire ogni giorno la radiosveglia alla stessa ora o installare un timer automatico che faccia accendere in certi orari la luce o la tv. Importante, poi, è anche tenere d'occhio quegli strani segni che a volte compaiono sui muri del palazzo: un triangolo, per esempio, indica la presenza di una donna sola, una croce che c'è una famiglia ricca, mentre alcune lettere rappresentano i momenti in cui è opportuna la visita del ladro (D la domenica, M la mattina, N la notte).

SICUREZZA. Ai sistemi fai-da-te sarebbe meglio però aggiungere interventi più strutturali: porte blindate e con serrature di tipo europeo, cassaforti certificate secondo le norme Uni, grate e tapparelle metalliche oppure elettriche e con i classici 'fermi'.

INVENTARIO. Evitate di lasciare in casa contanti e oggetti di valore: meglio portarli in banca nelle cassette di sicurezza). Redigete comunque prima di partire un preciso inventario di tutti i beni preziosi, fotografateli e stipulate una polizza assicurativa.

BRUTTA SORPRESA. Se al ritorno dalle ferie avete purtroppo ricevuto la visita dei ladri, fate subito la denuncia del furto e consultate sul sito Internet della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it) la bacheca della refurtiva recuperata, dove si trova un catalogo fotografico: se siete fortunati, il vecchio quadro di famiglia si può anche ritrovare lì

CONTROLLI Piccoli trucchi anti-svaligiamento, contro blackout e guai da distrazione

SALGO IN AUTO E PARTO
Curare la logistica delle valigie e della carica dei bagagli in auto è importante, ma dimenticare di 'sistemare' anche la casa può riservare amare sorprese



MINIGUIDA ALLE FERIE DI CANI E GATTI

Tutto tranne l'abbandono: per Fido ci sono mille soluzioni



SONO ormai tante le soluzioni per far passare tranquille vacanze anche a cani e gatti e dimenticarsi del criminale rituale dell'abbandono.

AFFIDO TEMPORANEO. Ritorna, complice anche la minore disponibilità economica, l'abitudine di affidare gli animali domestici alle cure del vicino o di un amico. Ma c'è anche chi si accorda per uno scambio alla pari. E in Internet sono molte le offerte, di volontari o a pagamento: la parola d'ordine è cautela.

VACANZA INSIEME. Sono oltre 2.200 le strutture turistiche in Italia che accettano gli animali: informati sempre, talvolta l'accoglienza è limitata ad animali di piccola taglia e si deve pagare un extra giornaliero. Per quanto riguarda i campeggi, molti permettono l'accesso ai gatti e solo alcuni ai cani. E sono nate anche agenzie di viaggio 'specializzate' come la Evolution Travel (www.evolutiontravel.it).

IN SPIAGGIA. Il primo stabilimento balneare ad accettare anche gli animali è stato il Bau Bau Village di Albissola. Oggi, l'elenco delle spiagge 'aperte' è salito a una settantina di lidi. Ricordatevi comunque che la legge sull'accesso degli animali è molto severa e che le sanzioni sono pesanti.

DOVE INFORMARSI. Tra i moltissimi siti Internet abbiamo selezionato: www.dogwelcome.it, www.amici.it, www.enpa.it, www.prontofido.net, www.pet-hotels.it, www.iopossoentrare.it, www.vogliadiagriturismo.it, www.qualazampa.it, www.tuttocani.it. Chi parte in treno o con altri mezzi di trasporto pubblico può avere una consulenza per esempio da Lorenzo Croce, presidente dell'Aidaa (Associazione italiana difesa animali ed ambiente) all'indirizzo presidenza.aidaa@yahoo.it o al numero 329652051. Su www.ministerosalute.it c'è una sezione con il vademecum per la partenza, i documenti e le vaccinazioni richieste all'estero.

LIBRI E GUIDE. Tra le tante, Viaggiare in Italia con cane e gatto del Touring Club Italiano (19,50 euro) offre una scelta di itinerari, spiagge accessibili, mappe autostradali con le aree attrezzate per il pet, perfino i consigli del veterinario e dell'avvocato.

PENSIONI. Se scegliete questa soluzione, prenotate in anticipo, visitatele di persona e controllate attentamente spazi, igiene, servizi veterinari e presenza del personale.

REGOLE IN VIAGGIO. Se partite in auto, sappiate che il Codice della strada (art. 169) permette di trasportare liberamente un cane o un gatto purché non intral-

cino chi guida. E' consentito invece il trasporto di più animali se vengono custoditi nel vano posteriore diviso da una rete. Informatevi anche sulle aree di sosta che permettono l'accesso agli animali, non sono molte. Se optate per il treno, ricordatevi che Trenitalia (www.trenitalia.com) prevede modalità diverse: su Espresso, Intercity Plus, Intercity Notte, Av, Eurostar

INFORMAZIONI Gli animali domestici sono i benvenuti in molte pensioni, spiagge, aerei e treni

è necessario prenotare il viaggio. Il trasporto degli animali (eccetto i cani guida per ciechi) non è ammesso solo sui treni Eustorar 450. Sugli Etr 460-480 e 500 (Pendolini) sono ammessi senza pagare il biglietto piccoli animali in contenitori non superiori a cm 32x32x50. Sugli altri treni, come gli Intercity, non si paga nulla se il vostro amico è

custodito in contenitori non superiori a cm 70x50x30. Negli scompartimenti si possono portare piccoli cani in grembo (gratis) o di grossa taglia (pagando la tariffa scontata del 50% di seconda classe fino a un massimo di 5 euro) se gli altri passeggeri acconsentono. Ricordatevi che il cane deve sempre essere provvisto di museruola e guinzaglio. Sull'aereo, invece, le regole cambiano da una compagnia all'altra: se il trasporto è permesso, gatti e cani di piccola taglia viaggiano in cabina in appositi contenitori (che potete acquistare anche in aeroporto) mentre quelli più grandi si accomodano nella stiva.

Achille Peregò